

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua sotterranea, ad uso Agricolo, mediante 1 pozzo in falda profonda, in Comune di Salussola, assentita al Sig. Costamagna Stefano con D.D. n. 1.544 del 24.11.2015. PRATICA PROVINCIALE n. 818.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.544 del 24.11.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DETERMINA
(omissis)

di identificare come Concessionario: il Sig. COSTAMAGNA Stefano (omissis) - titolare dell'omonima Azienda Agricola con sede legale in Cascina Tripoli n. 16 - 13885 SALUSSOLA;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 08/03/2013 dal Sig. COSTAMAGNA Stefano, in cui sono indicati gli obblighi e le modalità di prelievo conseguenti alla concessione, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire ai sensi dell'art. 2 del Regolamento 10/R/2003 la concessione per derivare l/s massimi e medi 5 (cinque) ed un volume massivo annuo di mc. 157.680, mediante 1 pozzo in falda profonda in Comune di SALUSSOLA, ad uso Agricolo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

di dare atto che la durata della concessione è di anni 40 (quaranta), come indicato nel disciplinare di concessione, a partire dalla data del 07.09.2012 e fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art .32 del Regolamento 10/R/2003 e s.m.i.; (omissis).

Il Dirigente
Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.605 di Rep. del 08 marzo 2013

ART. – 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. A tal fine il Concessionario dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica delle pompe utilizzate, che dovranno avere portata massima di esercizio non superiore a quella massima concessa, al netto delle perdite di carico previste. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- Il Concessionario deve :
 - mantenere in efficienza il contatore già presente sull'impianto;
 - provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine

di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

- consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;
- mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis).

Il Responsabile del Servizio
Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche
Dr. Graziano STEVANIN